

## **GIUSTIZIA, LATTANZI: VERA RIFORMA CSM E' LONTANA (1)**

GIUSTIZIA, LATTANZI: VERA RIFORMA CSM E' LONTANA (1) **(9Colonne)** Roma, 1 ott - "Il giudice è visto come ultima istanza, come colui che può tutelare il cittadino. Di conseguenza, scoperchiare il carrierismo, sapere che a decidere gli avanzamenti è quel Consiglio superiore in cui il peso delle correnti è enorme, costituisce per l'opinione pubblica una ferita. Ogni volta le correnti promettono un cambiamento, ma ho l'impressione che sia sempre peggio. I magistrati hanno accettato questo sistema - anche criticandolo - e così ognuno continua la ricerca e l'appoggio delle correnti. Si parla di una riforma con 19 collegi per nominare i componenti togati del Csm, ma temo che si continuerà a scegliere il collega proposto dalla corrente di appartenenza. Tutto ciò ha poco a che vedere con istruttorie e sentenze, ma nell'opinione pubblica cresce poi il sospetto che le decisioni siano molto condizionate da tali comportamenti carrieristici". Lo ha detto il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giorgio LATTANZI, dialogando con il direttore dell'Espresso, Marco Damilano, nell'ambito della giornata conclusiva dei lavori al Salone della Giustizia di Roma. Quanto alla cronica lentezza dei processi, LATTANZI non si è detto ottimista sulla possibilità di un cambiamento a breve: "La soluzione non è a portata di mano. Anzi, la frustrazione di molti magistrati deriva anche dal rendersi conto di come funziona questa giustizia".